

Codice A2003A

D.D. 22 giugno 2017, n. 249

**L.r. 38/2000 - Approvazione dell'"Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo a sostegno delle attività musicali popolari per l'anno 2017" in attuazione della d.g.r. n. 26-5167 del 12.06.2017. Approvazione della modulistica e della Commissione di valutazione. Prenotazione di impegno di Euro 12.500,00 sul cap. 186594/2017 e di Euro 12.500,00 sul cap. 186594/2018.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 18-4871 del 10 aprile 2017, n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, n. 26-5167 del 12 giugno 2017:
  - l' "Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo a sostegno delle attività musicali popolari, ai sensi della l.r. 38/2000 per l'anno 2017", di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
  - il "modulo di domanda" (Allegato 1a), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, da utilizzarsi per l'anno 2017 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 e 5 della l.r. 38/2000 in relazione al suddetto avviso pubblico;
  - il "modulo della relazione descrittiva dell'iniziativa - relazione di progetto - Modello Int38-E" (Allegato 1b), da utilizzarsi per l'anno 2017 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 e 5 della l.r. 38/2000 in relazione al suddetto avviso pubblico;
  - il "modulo del bilancio preventivo di progetto – Modello Bil38-E" (Allegato 1c), da utilizzarsi per l'anno 2017 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 e 5 della l.r. 38/2000 in relazione al suddetto avviso pubblico;
  - il "modulo di autocertificazione per i soggetti co-realizzatori del progetto e partner del soggetto capofila richiedente – Modello Aut38-E" (Allegato 1d), da utilizzarsi per l'anno 2017 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 e 5 della l.r. 38/2000 in relazione al suddetto avviso pubblico e solo se l'istanza è riferita ad una iniziativa condivisa da più di un soggetto;
  
- di prenotare l'impegno della somma di Euro 12.500,00 sul capitolo 186594/2017 e di Euro 12.500,00 sul capitolo 186594/2018, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, cui è associata la seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
  - Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);
  - Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
  - Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione).
  
- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con la presente determinazione dirigenziale, e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere nel corso della fase istruttoria, prima della approvazione del riparto dei contributi e dei dinieghi motivati – l’approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall’Allegato 1 della citata d.g.r. n. 58-5022 dell’ 8 maggio 2017;
- di approvare, in relazione all’avviso pubblico di finanziamento in parola, la costituzione della seguente Commissione di valutazione, finalizzata al termine della fase istruttoria alla attribuzione dei punteggi, alla definizione della graduatoria finale e del riparto dei contributi:
  - Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti;
  - Responsabile dell’istruttoria: Elia Perino;
  - Funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo competente nella materia oggetto dell’avviso pubblico: Daniele Tessa.

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Marco Chiriotti

Allegato

**AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO**

**Legge regionale 7 aprile 2000, n. 38  
"Interventi regionali a sostegno delle attività musicali"**

**Invito alla presentazione della domanda di contributo a sostegno  
delle attività musicali popolari per l'anno 2017**

**PREMESSA**

La legge regionale 7 aprile 2000, n. 38 (Interventi regionali a sostegno delle attività musicali) riconosce la funzione sociale e culturale dell'attività musicale popolare, tutela e contribuisce al suo sviluppo promuovendo iniziative e garantendo la più ampia diffusione nell'ambito delle comunità locali.

L'articolo 2, comma 1, della l.r. 38/2000 prevede l'istituzione dell'Albo regionale al quale possono aderire associazioni e gruppi autonomi costituiti a norma di legge e senza scopo di lucro quali: complessi bandistici e società filarmiche; gruppi vocali e società corali; complessi strumentali e gruppi folkloristico-musicali.

l'articolo 4, comma 1, della l.r. 38/2000 stabilisce di concedere annualmente, su istanza di parte, contributi in favore dei gruppi e delle associazioni iscritti all'Albo regionale;

l'articolo 4, comma 1, lettera b), della l.r. 38/2000 individua nel 30% della spesa ritenuta ammissibile la misura massima del contributo per lo svolgimento dell'attività musicale popolare mediante la realizzazione di spettacoli e concerti bandistici, corali, folkloristico di altre manifestazioni aventi la stessa natura;

l'articolo 5, comma 1, della l.r. 38/2000 stabilisce che nel periodo individuato dalla Giunta regionale con propria deliberazione, i gruppi e le associazioni iscritti all'Albo regionale, fanno pervenire alla struttura regionale competente la domanda di contributo;

con deliberazione n. 116-1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione" la Giunta regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo. In detto Programma di attività 2015/2017 non sono presenti i criteri di valutazione delle richieste di contributo presentate ai sensi della l.r. 38/2000, in quanto al tempo la materia rientrava nella competenza delle Amministrazioni Provinciali e della Città Metropolitana;

la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56) all'art. 8 ha riallocato in capo alla Regione alcune funzioni amministrative, tra cui quelle relative alla promozione delle attività musicali;

con deliberazione n. 18-4871 del 10 aprile 2017 la Giunta ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare in data 06 marzo 2017, una integrazione al Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015 – 2017, relativa, tra l'altro, ai criteri di valutazione delle istanze di contributo formulate ai sensi della l.r. 38/2000;

con deliberazione n. 58-5022 dell' 8 maggio 2017 la Giunta regionale ha altresì approvato le "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

con deliberazione n. 26-5167 del 12 giugno 2017 la Giunta regionale ha stabilito che per l'anno 2017, le istanze di contributo, formulate ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 38, devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione anteriore al 1° agosto 2017.

A seguito dell'adozione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 5-4886 del 20 aprile 2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." e n. 14-5068 del 22 maggio 2017 recante "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." è destinabile alla linea di intervento relativa alle attività musicali popolari di cui alla l.r. 38/2000 un importo complessivo di Euro 25.000,00 a favore delle Associazioni iscritte all'Albo regionale delle Associazioni di musica popolare.

## **1. Invito alla presentazione dei progetti**

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati progetti di Attività di musica popolare per l'anno 2017 **perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 31 luglio 2017.**

## **2. Risorse**

2.1 L'importo previsto per il sostegno di progetti di Attività di musica popolare ai sensi del presente avviso è pari a Euro 25.000,00 a favore delle Associazioni iscritte all'Albo regionale delle Associazioni che svolgono attività musicali popolari.

2.2 Eventuali ulteriori risorse dovessero essere stanziare sul rispettivo capitolo di competenza, sulla presente linea di finanziamento per l'anno 2017, saranno ripartite a favore dei soggetti compresi nella graduatoria di cui al punto 9.

## **3. Requisiti di ammissibilità**

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere Associazioni musicali iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni che svolgono attività musicali popolari l.r. 38/2000. L'iscrizione al detto Albo è requisito tassativamente richiesto al termine della fase istruttoria per la valutazione dell'istanza di contributo. L'Albo l.r. 38/2000 è disponibile al termine del seguente percorso informatico: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) > Aree tematiche > Cultura, Spettacolo > Memoria e cultura del territorio e patrimonio linguistico > Musica popolare > Albo regionale;
- b) non essere soggetti partecipati della Regione Piemonte o della Città di Torino;
- c) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- d) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il 70% delle spese effettive previste.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

3.3 Non sono ammessi alla fase istruttoria i progetti e le istanze che presentano anche soltanto una delle seguenti condizioni:

- a) i progetti il cui costo effettivo, escluse le gratuità, risulti inferiore a Euro 10.000,00;
- b) le istanze che richiedano un contributo di importo superiore al massimo assegnabile, pari ad Euro 10.000,00;
- c) le istanze che richiedano un contributo di importo inferiore al minimo assegnabile, pari ad Euro 3.000,00;
- d) le istanze che richiedano un contributo il cui importo è superiore al 30% del totale delle spese previste.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva);

#### **4. Contenuti del progetto**

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria *Progetti di attività di musica popolare* che si svolgano in corrispondenza dell'anno 2017.

4.2 I progetti ammessi concernono attività di musica popolare mediante la realizzazione di spettacoli e concerti bandistici, corali, folcloristici o di altre manifestazione aventi la stessa natura.

#### **5. Spese ammissibili**

5.1. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili. In tali spese rientrano, tra le altre, le spese per l'acquisto e la manutenzione delle divise e dei costumi di scena.

In riferimento alle "spese direttamente connesse alle attività" e alle "spese generali e di funzionamento in quota-parte", non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (incluse le spese di acquisto di strumenti e apparecchiature musicali fisse e mobili), le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.2. Ai sensi del punto 3.1 lett. c), le spese possono essere sostenute anche da soggetto contitolare del progetto, in caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

5.3. Le categorie di spese ammissibili sono individuate nell'apposito modulo di bilancio preventivo del progetto di cui al punto 6.4.

#### **6. Modalità e termini di presentazione dei progetti, trattamento dei dati personali**

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante, **perentoriamente nel periodo precisato al punto 1.1** esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo [attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it](mailto:attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

6.2 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: **(Denominazione del soggetto richiedente) - Avviso pubblico di finanziamento – I.r. 38/2000 – Attività di musica popolare – Anno 2017.**

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio dell'istanza. In subordine è ammesso che il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata sia il rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo. Si precisa che la casella PEC utilizzata per la presentazione dell'istanza verrà utilizzata per tutte le comunicazioni ufficiali ad essa relative e, nel caso di assegnazione del contributo, per tutti gli adempimenti successivi.

L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e disponibile sia in allegato sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.4 L'istanza va presentata sull'apposito modulo di domanda (allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa su *Modello Int38-E* (allegato 1b);
- 2) bilancio preventivo del progetto reso su *Modello Bil38-E* (allegato 1c);
- 3) copia dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile dell'Associazione richiedente, approvato dall'organo competente a norma di Statuto e corredato del relativo verbale sottoscritto; fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- 4) copia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- 5) copia delle convenzioni, accordi, concessioni, lettere di cui ai criteri di valutazione di cui al punto 8: al medesimo punto sono disponibili informazioni sui requisiti che i documenti devono possedere per la loro validità ai fini della valutazione;
- 6) solo nel caso di condivisione dei costi, in termini di co-realizzazione, da parte di soggetti terzi con il soggetto capofila che richiede il contributo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa su *Modello Aut38-E* (allegato 1d) dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto oppure partner di co-realizzazione del soggetto capofila richiedente; l'autocertificazione deve essere corredata dal documento d'identità del legale rappresentante del soggetto contitolare e/o partner di co-realizzazione del soggetto capofila richiedente;
- 7) solo nel caso di condivisione dei costi, in termini di co-realizzazione, da parte di soggetti terzi con il soggetto capofila che richiede il contributo, curriculum di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto oppure partner di co-realizzazione del soggetto capofila richiedente (massimo una cartella per ciascun curriculum)

Al punto 8.1 sono disponibili informazioni sulla definizione di co-realizzazione e sui relativi adempimenti.

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, esclusivamente in formato .pdf (con estensione .p7m nel caso di firma digitale e con estensione .pdf nel caso di firma autografa), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

6.5 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 1.1, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.6 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi

dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni, le ONLUS, le Cooperative sociali e gli Enti ecclesiastici. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

6.7 Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione Piemonte quale titolare del trattamento. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento può pregiudicare l'esito del procedimento relativo all'istanza di contributo. In relazione al trattamento e ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## **7. Fase istruttoria e termine del procedimento**

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione del progetto con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Il procedimento amministrativo si conclude, in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 38/2000 e di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria di cui al punto 9.1, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7.4 Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.3, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

7.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## **8. Criteri di valutazione**

8.1 Ai fini del presente avviso pubblico viene utilizzato il vocabolo “co-realizzazione”, che include i termini “co-progettazione” e “co-produzione” previsti nel *Programma di Attività per il triennio 2015-2017 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali* approvato con d.g.r. n. 116-1873 del 20 luglio 2015. Per co-realizzazione si intende la partecipazione alla ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo o di singole iniziative comprese nel progetto da parte di soggetti terzi, che si accollano le spese relative ad alcuni aspetti o ambiti o eventi del progetto comune.

Si tratta di partecipazioni economicamente onerose di soggetti terzi (partner) rispetto al soggetto capofila richiedente il contributo, le quali necessitano della presentazione di un accordo/convenzione sottoscritto tra le parti che precisi obbligatoriamente i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'accordo;
- b) specificazione dei compiti e delle attività a carico di ciascun firmatario;
- c) impegno economico di ciascun firmatario, nell'ambito del bilancio complessivo di progetto presentato alla Regione Piemonte;
- d) regolazione dei rapporti economici fra i partner e modalità di utilizzo dell'eventuale contributo regionale.

Unitamente all'accordo/convenzione deve essere allegata l' autocertificazione rilasciata su *Modello Aut38-E* (allegato 1d) dal rappresentante legale di ciascuno dei soggetti partner del capofila. Tale autocertificazione attesta la presenza agli atti dell'ente-partner della documentazione di spesa riferita all'iniziativa condivisa con il capofila e la visionabilità della medesima documentazione da parte della Regione Piemonte per le proprie finalità istituzionali di controllo amministrativo-contabile. Alla stessa autocertificazione deve essere obbligatoriamente allegata la fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto partner del capofila.

La mancanza anche solo di uno degli elementi di cui alle lettere da a) a d) all'interno dell'accordo/convenzione tra il capofila e i partner non consentirà l'utilizzo del documento nella fase di valutazione dell'istanza.

Altre forme di partenariato economicamente non onerose sono valutabili nell'ambito dei rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio: al punto 8.2 si veda l'articolazione “Rapporti di collaborazione” del criterio 1 “Capacità di fare sistema / Rapporti con il territorio”. Sono valutabili le lettere sottoscritte dal partner, prima della presentazione dell'istanza, comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo.

In riferimento al criterio 3 “Ricaduta e promozione territoriale / Buone pratiche” articolazione “Convenzioni o accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e con enti e operatori di altri settori (strutture ricettive, operatori economici, trasporti, etc.)” sono valutabili soltanto gli accordi e le convenzioni sottoscritti da ambo le parti prima della presentazione dell'istanza, che precisino l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione. Non saranno valutati gli accordi/convenzioni di carattere generico e di mero orientamento alla collaborazione.

In riferimento al criterio 3 “Ricaduta e promozione territoriale / Buone pratiche” articolazione “Concessione a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi” sono valutabili le concessioni sottoscritte soltanto dal soggetto concedente con la descrizione del bene o servizio gratuito o agevolato fornito e la relativa quantificazione economica.

8.2 Secondo quanto stabilito dalla integrazione al Programma di Attività 2015 – 2017 di cui alla D.G.R. n. 18-4871 del 10 aprile 2017 - i progetti vengono valutati sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi:

<b>1. Capacità di fare sistema</b>			
<b>Criteri</b>	<b>Articolazione</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
<b>Rapporti con il territorio</b>	Co-realizzazione economicamente onerosa con altri soggetti culturali di rilievo regionale, nazionale, internazionale <i>[allegare: 1) copia degli Accordi/Convenzioni sottoscritti da ambo le parti; 2) l'autocertificazione su Modello Aut38-E rilasciata da ciascuno dei partner - cfr. quanto indicato al punto 8.1); 3) il curriculum di ciascuno dei partner (massimo una cartella)]</i>	max 2	<u>Co-realizzazione onerosa</u> 0 = assente 1 = locale/regionale 2 = nazionale/internazionale
	Rapporti di collaborazione <i>(allegare copia della lettera del partner comprovante il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo - cfr. quanto indicato al punto 8.1)</i>	max 4	<u>Punti sommabili</u> 0 = nessuna collaborazione 2 = Enti locali 1 = associazioni culturali/organizzazioni di volontariato 1 = istituti di istruzione dell'ordinamento scolastico, università
	Ambito territoriale: iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività	max 2	0 = un solo comune coinvolto 1 = più comuni coinvolti, appartenenti a diverse aree geografiche del Piemonte 2 = più comuni coinvolti, appartenenti ad un territorio omogeneo a livello geografico e storico-culturale (esempio: una valle montana)
	<b>Totale punteggio complessivo di area</b>		<b>8</b>

## 2. Sostenibilità economica del bilancio preventivo

Criteria	Articolazione	Punti	Note
<b>Rapporto entrate/uscite</b> (escluse gratuità)	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 25 Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50	max 25	
<b>Soggetti sostenitori</b>	Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni	2	
	Fondazioni Bancarie	1	
	Sponsor / Altri proventi (escluse le risorse proprie e lo sbilanciamento)	1	
	<b>Totale punteggio complessivo di area</b>	<b>29</b>	

## 3. Ricaduta e promozione territoriale

Criteria	Articolazione	Punti	Note
<b>Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale</b>	Promozione e attrattività del territorio in chiave turistica generate dal progetto	max 3	0 = assente
			1 = scarsa
			2 = significativa
			3 = eccellente
	Valorizzazione del patrimonio architettonico di valore storico	max 2	0 = assente o scarsa (eventi in luoghi di modesto rilievo)
			1 = significativa (eventi in luoghi di significativo rilievo)
			2 = eccellente (eventi in luoghi di indiscusso rilievo o creati appositamente per valorizzare il patrimonio architettonico di valore storico)

<b>Buone pratiche</b>	Convenzioni o accordi con enti e operatori turistici (alberghi, strutture ricettive, ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e con enti e operatori di altri settori (operatori economici, trasporti, etc.) <i>(allegare copia di convenzioni o accordi sottoscritti da ambo le parti – cfr. quanto indicato al punto 8.1)</i>	max 2	<u>Punti sommabili</u>
	Concessione a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi <i>(allegare copia delle concessioni sottoscritte dal partner del richiedente con descrizione del bene/servizio e quantificazione economica – cfr. quanto indicato al punto 8.1)</i>		1 = convenzioni o accordi con enti e operatori turistici o con enti e operatori di altri settori
<b>Utilizzo di strumenti di comunicazione (comunicazione stampa, web, social network)</b>	Testate locali	1	Punti sommabili max 3 punti
	Testate nazionali e/o internazionali, riviste di settore	1	
	Web e social network	1	
<b>Totale punteggio complessivo di area</b>		<b>10</b>	

#### 4. Innovazione

Criteria	Indicatori	Punti	Note
<b>Elementi di innovazione che rendono il progetto peculiare, originale, unico</b>	Pubblicazione di partiture e/o volumi, anche di studi e ricerche, relativi al patrimonio etno-musicale, con presentazione pubblica	1	
	Incisione CD, realizzazione video	1	
<b>Coinvolgimento nuovo pubblico e iniziative rivolte ai giovani</b>	Attività formativa e divulgativa in ambito strumentale, corale e coreutico,	1	
	Iniziative rivolte ai giovani di avvicinamento al patrimonio musicale tradizionale	1	
<b>Totale punteggio complessivo di area</b>		<b>4</b>	

#### 5. Rilevanza di ambito e qualità del progetto

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
<b>Sfilata / Concerto / Spettacolo tenuti dall'Associazione richiedente - Partecipazione dell'Associazione richiedente e a Festival / Rassegna / Raduno organizzati da terzi - Partecipazione dell'Associazione richiedente a gemellaggio con esibizione/i congiunta/e (l'Associazione richiedente è ospitata dal Gruppo gemellato)</b>	Eventi svolti nel Comune - sede	max 10	2 = 1 o 2 eventi 4 = 3 eventi 6 = 4 eventi 8 = 5 eventi 10 = 6 eventi e più
	Eventi svolti fuori del Comune sede, nel territorio della Provincia (o Città Metropolitana) di appartenenza	max 7	2 = 1 evento 4 = 2 eventi 6 = 3 eventi 7 = 4 eventi e più
	Eventi svolti nel territorio di un'altra Provincia, (o Città Metropolitana) del Piemonte rispetto a quella di appartenenza	max 8	2 = 1 evento 4 = 2 eventi 6 = 3 eventi 8 = 4 eventi e più
	Eventi svolti fuori Regione, in Italia	max 3	1 = 1 evento 2 = 2 eventi 1 = punto aggiuntivo per evento in Regione non confinante con il Piemonte
	Eventi svolti all'estero	max 3	1 = 1 evento 2 = 2 eventi e più 1 = punto aggiuntivo per evento fuori Europa (intesa come continente)
<b>Festival / Rassegna / Raduno organizzati dall'Associazione richiedente</b>	Numero totale dei gruppi ospitati (esclusa l'Associazione richiedente)	max 4	1 = 1 gruppo 2 = 2 gruppi 3 = 3 gruppi 4 = 4 gruppi e più
	Provenienza dei gruppi ospitati	max 6	Punti sommabili 1 = dal territorio della propria Provincia (o Città Metropolitana) 1 = dal territorio di altre Province (o Città Metropolitana) del Piemonte 2 = dall'Italia, fuori Regione 2 = dall'Estero
<b>Organizzazione di gemellaggio con esibizione/i congiunta/e (L'Associazione richiedente ospita il Gruppo gemellato)</b>	Provenienza dei gruppi ospitati	max 6	0 = dalla Regione 2 = dall'Italia, fuori Regione 4 = dall'Europa (intesa come continente) 6 = da uno Stato extra-europeo
<b>Numero annuale di giornate di attività di spettacolo</b>		Max 3	0 = da 1 a 5 giornate 1 = da 6 a 11 giornate 2 = da 12 a 17 giornate 3 = da 18 a 22 giornate e più

	<b>Totale punteggio complessivo di area</b>	<b>50</b>
	<b>Totale punteggio generale</b>	<b>100</b>

8.3 Con riferimento al criterio individuato dalla citata D.G.R. n. 18-4871 del 10 aprile 2017 relativo alla rispondenza agli obiettivi strategici definiti dalla Giunta Regionale, al punteggio ottenuto ai sensi del punto 8.2 sono aggiunti, a titolo di premialità, i seguenti punti:

<b>Criteri</b>	<b>Articolazione</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
<b>Rispondenza agli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale</b>	Sussidiarietà del contributo richiesto alla Regione Piemonte rispetto all'apporto di altri soggetti pubblici o privati	max 5	% di cofinanziamento pari o superiore al 75% ma inferiore all'80%: punti 3
			% di cofinanziamento pari o superiore al 80%: punti 5
	Rispondenza ai criteri specifici alla linea di finanziamento, come esplicitati nel criterio 5. "Rilevanza di ambito e qualità del progetto", di cui al precedente punto 8.2	max 5	0 = fino a 39 punti su 50 nel criterio 5 3 = tra 40 e 44 punti su 50 nel criterio 5 5 = tra 45 e 50 punti su 50 nel criterio 5
	<b>Totale punteggio complessivo delle PREMIALITA'</b>	<b>10</b>	

## **9. Modalità di assegnazione dei contributi**

9.1 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui ai punti 8.2 e 8.3, con provvedimento del Responsabile del procedimento viene approvata la graduatoria dei progetti.

9.2 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi vengono definiti a partire dall'importo richiesto nell'istanza, con la seguente articolazione:

<b>Punteggi</b>	<b>Contributi</b>
Punteggio pari o superiori a 90	100% del contributo richiesto
Da 85 a 89 punti	96% del contributo richiesto
Da 80 a 84 punti	92% del contributo richiesto
Da 75 a 79 punti	88% del contributo richiesto
Da 70 a 74 punti	84% del contributo richiesto
Da 65 a 69 punti	80% del contributo richiesto
Da 60 a 64 punti	76% del contributo richiesto
Da 55 a 59 punti	72% del contributo richiesto
Da 50 a 54 punti	68% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 50 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

9.3 I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 2.1.

9.4 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 30% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

9.5 Non vengono assegnati contributi di importo inferiore ad Euro 3.000,00 o superiore a Euro 10.000,00 a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad Euro 10.000,00.

L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.6 Qualora, sulla base della modalità di assegnazione di cui al punto 9.2, un progetto che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 punti risulti beneficiario di un contributo di importo pari ad almeno Euro 2.500,00, ma inferiore alla soglia minima di Euro 3.000,00, il contributo viene elevato all'importo di Euro 3.000,00.

9.7 I progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore stanziamento sul corrispondente capitolo, con le stesse modalità di cui al presente punto 9.

9.8 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 9.2, risultassero delle risorse non assegnate, le medesime vengono attribuite al soggetto classificato al primo posto in graduatoria, nel limite dell'importo richiesto e della contribuzione massima di Euro 10.000,00. Se le risorse residue non sono integralmente assegnabili al primo classificato in graduatoria, perché eccedenti il limite dell'importo richiesto o della contribuzione massima di Euro 10.000,00, la somma che resta, in base al principio dello scorrimento della rispettiva graduatoria, viene assegnata in prima battuta al secondo classificato e così via.

9.9 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione in graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Rilevanza di ambito e qualità di progetto", di cui al punto 8.2. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridetto criterio n. 5, la collocazione in graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economica del bilancio preventivo". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 2, la collocazione in graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Ricaduta e promozione territoriale". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 3, la collocazione in graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Capacità di fare sistema". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 1, la collocazione in graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 4 "Innovazione".

## **10. Commissione di valutazione**

10.1. Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale e del riparto dei contributi è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e da un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo competente nella materia oggetto del presente avviso.

## **11. Evidenza dei contributi**

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

## **12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

## **13. Variazioni di progetto**

13.1 In ragione del fatto che la misura del contributo discende per oltre i tre quarti dalla valutazione del programma annuale dei concerti, degli spettacoli e delle altre manifestazioni di musica popolare, non sono ammesse riduzioni al programma del progetto intese come una riduzione superiore al 10% del numero totale annuale delle giornate di attività di spettacolo.

Limitatamente a situazioni straordinarie o a cause di forza maggiore, non prevedibili in sede di presentazione della domanda di contributo, l'autorizzazione alla variazione del progetto va immediatamente richiesta dal soggetto beneficiario al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo: se la richiesta è accolta, il Responsabile del medesimo Settore approva l'autorizzazione con determinazione dirigenziale.

13.2 Le autorizzazioni di cui al punto 13.1 rivestono carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

## **14. Liquidazione, rendicontazione e controlli**

14.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo del 50% della somma assegnata e un saldo sino al restante 50% a seguito della rendicontazione di cui al punto 14.2.

14.2 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 maggio 2018, come previsto dall'art. 7, comma 2, della l.r. 38/2000, secondo le modalità stabilite al punto 10 dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017. Al punto 14.3 sono riassunti i principali criteri di rendicontazione.

14.3 La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari di contributo è costituita da:

- a) relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dal Settore competente;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente e approvato mediante determinazione dirigenziale ;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario. Nell'elenco sono ammessi giustificativi relativi a spese generali e di funzionamento in quota-parte per un importo complessivo non superiore al 20% del contributo assegnato;
- d) copia della documentazione contabile a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui alla lettera c). La documentazione contabile presentata:

d1) deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, documentazione relativa a rimborsi di spese a pie' di lista (vale a dire: dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto), ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature, a spese condominiali, a premi e concorsi, ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento) da parte di enti e associazioni;

d2) deve risultare pagata in misura corrispondente alla quota dell'anticipo liquidato. Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili;

d3) deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-organizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo;

d4) non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 25%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 25% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni adottate sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.4.

14.4 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati dalla determinazione dirigenziale attuativa del punto 23.3 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

## **15. Revoca del contributo**

15.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

## **16. Rinvio**

16.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

### **Responsabile del procedimento**

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo

### **Responsabile della fase istruttoria**

Elia Perino – 011.4323156, elia.perino@regione.piemonte.it

Torino, 21 giugno 2017

 <b>DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT (ALLEGATO 1a)</b>	
<b>MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: <a href="mailto:attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it">attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it</a></b>	
<b>MARCA DA BOLLO € 16,00</b> <b>salvo soggetto esentato</b> <b>ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis</b> <b>dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.</b>	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)
	<input type="checkbox"/> Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/> Imposta di bollo assolta in modo virtuale
<b>AREA</b>	<b>CULTURA</b>
<b>ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO</b>	<b>2017</b>
<b>SETTORE DI COMPETENZA</b>	<b>PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLO SPETTACOLO</b>
<b>LEGGE REGIONALE</b>	<b>Legge regionale 38/2000</b>
<b>AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE</b>	<b>Attività musicali popolari (Classif. 17.100.70)</b>
<b>INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	
<b>DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
<b>SEDE OPERATIVA</b>	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	
COGNOME	
NOME	
<b>INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO</b>	
TITOLO	Programma delle attività musicali popolari dell'anno 2017
COMUNE/I SEDE INTERVENTO	I Comuni sede delle attività sono elencati al punto 5) della Relazione di progetto resa su Modello Int38-E
PROVINCIA	Vedi sopra
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE <b>OBBLIGATORIAMENTE</b> ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI:	
1) Relazione descrittiva dell'iniziativa redatta su Modello Int38-E.doc (Allegato 1b) 2) Bilancio preventivo di progetto redatto su Modello Bil38-E.doc (Allegato 1c) 3) Ultimo bilancio consuntivo disponibile, approvato dall'organo competente a norma di statuto e verabile di approvazione. 4) Copia del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di contributo 5) Copia delle convenzioni, accordi, concessioni e lettere di cui al punto 8) dell'Avviso Pubblico, in caso di co-realizzazione dell'iniziativa e di altri rapporti di collaborazione 6) Solo nel caso di condivisione dei costi, in termini di co-realizzazione, da parte di soggetti terzi con il soggetto capofila che richiede il contributo, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa su Modello Aut38-E.doc (Allegato 1d) dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto o partner di co-realizzazione del soggetto capofila richiedente, corredata da copia del documento di identità dei contitolari	

7) Solo nel caso di condivisione dei costi, in termini di co-realizzazione, da parte di soggetti terzi con il soggetto capofila che richiede il contributo, curriculum di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto oppure partner di co-realizzazione del soggetto capofila richiedente

<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'</b> (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
<b>Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :</b>	
in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,	
<b>D I C H I A R A</b>	
<b>di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :</b>	
<b>di essere il rappresentante legale dell'ASSOCIAZIONE (indicare la denominazione)</b>	
a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____	
<b>che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Associazione</b>	
<input type="checkbox"/>	sono agli atti di codesti uffici in ragione dell'iscrizione all'Albo regionale l.r. 38/2000 e sono tuttora vigenti
<input type="checkbox"/>	sono agli atti di codesti uffici in ragione dell'iscrizione all'Albo regionale l.r. 38/2000 ma sono intervenute modificazioni <u>e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore</u>
<b>che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:</b> (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)	
<input type="checkbox"/>	è assoggettato
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge ..... (indicare il riferimento di legge)
<b>che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata</b> (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)	
<input type="checkbox"/>	l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
<input type="checkbox"/>	l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata
<b>che ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile</b> (barrare con X una o le due opzioni di interesse indicate di seguito)	
<input type="checkbox"/>	l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività
<input type="checkbox"/>	l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività
<input type="checkbox"/>	l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL

**che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche**

<b>IBAN</b>	27 caratteri				
Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto

**e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:**

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

**e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :**

<input type="checkbox"/>	al contributo regionale sopra indicato
<input type="checkbox"/>	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

**in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi**

*(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)*

<input type="checkbox"/>	<i>che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo <b>rispetta</b> le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>che l'organismo <b>non è assoggettato</b> alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, <b>ONLUS</b>, <b>Associazione di promozione sociale</b>, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale</i>

**Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo**

*(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)*

<input type="checkbox"/>	<i>che l'attività remunerata svolta da un componente di un organo dell'Ente, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile</i>
<input type="checkbox"/>	<i>che nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso</i>

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

<b>che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo</b>		
<input type="checkbox"/> <i>ha presentato e/o intende presentare</i>		
<input type="checkbox"/> <i>non ha presentato</i>		
<b>richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.</b>		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto
<input type="checkbox"/> <i>ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributi di natura statale o comunitaria .</i>		
<input type="checkbox"/> <i>non ha presentato richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.</i>		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	
<b>Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.</b>		
<b>Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.</b>		
Data	Firma del legale rappresentante e timbro	
<b>E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.</b>		

**SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI MUSICA POPOLARE**  
 ( Legge regionale 38/2000 )

**RELAZIONE DI PROGETTO – ANNO 2017**

*(Riquadro a destra da compilare a cura del richiedente)*

**Associazione musicale richiedente il contributo -**  
 >

*(Avvertenza: l'Associazione musicale richiedente deve risultare iscritta all'edizione 2017 dell'Albo regionale delle Associazioni di musica popolare l.r. 38/2000, pena il rigetto della richiesta di contributo. L'Albo l.r. 38/2000 è disponibile al termine del seguente percorso informatico: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) > Aree tematiche > Cultura, Spettacolo > Memoria e cultura del territorio e patrimonio linguistico > Musica popolare > Albo regionale )*

**RELAZIONE DI PROGETTO**

relativa alle *attività di musica popolare* che si svolgono in corrispondenza dell'**anno 2017** mediante la realizzazione di un programma annuale di spettacoli e concerti bandistici, corali, folcloristici o di altre manifestazioni aventi la stessa natura.

**1) CAPACITA' DI FARE SISTEMA – RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

**1a) CO-REALIZZAZIONE economicamente onerosa** con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali: il programma in parola presenta le seguenti caratteristiche in termini di co-realizzazione economicamente onerosa:

		X	<i>(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre)</i>
1a)	<b>Co-realizzazione economicamente onerosa</b> <i>(inserire X a destra in corrispondenza dell'opzione selezionata: 1a.1) o 1a.3) )</i>		1a.1) <b>SI'</b> , è <b>co-realizzato</b> in termini economicamente onerosi con i soggetti culturali di rilievo regionale, nazionale, internazionale e col tipo di accordo indicati nella sottostante cella 1a.2). <b>Allegare in distinto file</b> : 1) <b>la scansione .pdf</b> di ciascun <b>accordo o convenzione</b> sottoscritti da ambo le parti; 2) <b>la scansione .pdf dell'autocertificazione su Modello Aut38-E</b> rilasciata da ciascuno dei partner dell'Associazione richiedente; 3) <b>la scansione .pdf del curriculum</b> di ciascuno dei partner dell'Associazione richiedente.
			1a.2) <b>Denominazione dei soggetti culturali e tipo di accordo</b> <i>(compilare):</i>
			1a.3) <b>NO</b> , non è <b>co-realizzato</b> in termini economicamente onerosi.

**1b) RAPPORTI DI COLLABORAZIONE** con Enti Locali, Associazioni culturali, Organizzazioni di volontariato, Università, Istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico: il programma in parola si avvale sul territorio dei seguenti rapporti di collaborazione:

	X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X ogni opzione che ricorre e inserire le specifiche nella cella a destra)
1b.1)		Nessun rapporto di collaborazione (non occorrono specifiche)
1b.2)		<b>Collaborazione</b> con i seguenti <b>Enti locali</b> (specificarne di seguito la <u>denominazione</u> . <b>Allegare in distinto file la scansione .pdf della lettera del partner</b> compovante il rapporto di collaborazione con l'Associazione richiedente):
1b.3)		<b>Collaborazione</b> con le seguenti <b>Associazioni culturali</b> o <b>Organizzazioni di volontariato</b> (specificarne di seguito la <u>denominazione</u> . <b>Allegare in distinto file la scansione .pdf della lettera del partner</b> compovante il rapporto di collaborazione con l'Associazione richiedente):
1b.4)		<b>Collaborazione</b> con le seguenti <b>Università</b> o <b>Istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico</b> (specificarne di seguito la <u>denominazione</u> . <b>Allegare in distinto file la scansione .pdf della lettera del partner</b> compovante il rapporto di collaborazione con l'Associazione richiedente):

**1c) AMBITO TERRITORIALE:** Rispetto al **territorio** interessato dal programma annuale di spettacoli e concerti bandistici, corali, folcloristici o di altre manifestazioni aventi la stessa natura:

	X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre)
1c.1)		la parte prevalente del programma annuale coinvolge <b>un solo Comune</b> , come rilevabile dalle tabelle presenti al punto 5.
1c.2)		la parte prevalente del programma annuale coinvolge <b>più Comuni</b> appartenenti a <b>diverse aree geografiche</b> del Piemonte, come rilevabile dalle tabelle presenti al punto 5.
1c.3)		la parte prevalente del programma annuale coinvolge <b>più Comuni</b> appartenenti ad un <b>territorio omogeneo a livello geografico e storico-culturale</b> (ad esempio: una valle montana), come rilevabile dalle tabelle presenti al punto 5.

## 2) SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si veda a riguardo il *bilancio preventivo di progetto* reso su *Modello Bil38-E*.

## 3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

**3a) PROMOZIONE E ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO IN CHIAVE TURISTICA:** il programma in parola presenta le seguenti caratteristiche in termini di **promozione e attrattività del territorio in chiave turistica**:

	X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre)
3a)		3a.1) <b>SI'</b> , il programma <b>promuove</b> il <b>territorio</b> e lo rende <b>attraattivo</b> in <b>chiave turistica</b> (motivare al rigo 3a.2)
		3a.2) <b>Motivazione</b> della promozione e attrattività del territorio in chiave turistica (compilare):
		3a.3) <b>NO</b> , il programma <b>non promuove</b> il <b>territorio</b> e <b>non</b> lo rende <b>attraattivo</b> in <b>chiave turistica</b>

**3b) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTORICO DI VALORE STORICO:** il programma in parola presenta le seguenti caratteristiche in termini di **valorizzazione del patrimonio architettonico di valore storico**:

		X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre)
3b)	Valorizzazione del patrimonio architettonico di valore storico		3b.1) <b>SI'</b> , il programma <b>valorizza</b> il <b>patrimonio architettonico di valore storico</b> (motivare al rigo 3b.2)
			3b.2) <b>Motivazione</b> della valorizzazione del patrimonio architettonico di valore storico (compilare):
			3b.3) <b>NO</b> , l'iniziativa <b>non valorizza</b> il <b>patrimonio architettonico di valore storico</b> .

**3c) BUONE PRATICHE DI PROMOZIONE TERRITORIALE:** Per il programma in parola sono stati attivati **accordi o convenzioni** con enti e operatori turistici o con enti e operatori di altri settori, che concorrono alla **promozione territoriale**, e sono stati ottenuti **beni e servizi gratuiti o a titolo agevolato** da parte di soggetti terzi:

		X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre)
3c.1)	Accordi e/o convenzioni con enti e imprese del settore turistico e di altri settori		3c.1.1) <b>SI'</b> , sono stati attivati <b>accordi o convenzioni</b> con <b>enti e operatori turistici</b> (alberghi, strutture ricettive, ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) o con <b>enti e operatori di altri settori</b> (operatori economici, trasporti, etc) indicati nella sottostante cella 3c.1.2). <b>Allegare in distinto file la scansione .pdf di ciascun accordo o convenzione sottoscritti da ambo le parti.</b>
			3c.1.2) <b>Denominazione</b> degli enti e operatori turistici e degli enti e operatori di altri settori e il <b>tipo di accordo</b> (compilare):
			3c.1.3) <b>NO</b> , non sono stati attivati <b>accordi o convenzioni</b> con <b>enti e operatori turistici</b> (alberghi, strutture ricettive, ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) o con <b>enti e operatori di altri settori</b> (operatori economici, trasporti, etc).
3c.2)	Concessione di beni e servizi gratuiti o a titolo agevolato da parte di soggetti terzi		3c.2.1) <b>SI'</b> , sono stati concessi <b>beni e servizi gratuiti o a titolo agevolato</b> da parte dei soggetti terzi indicati nella sottostante cella 3c.2.2). <b>Allegare in distinto file la scansione .pdf di ciascuna concessione sottoscritta dal partner dell'Associazione richiedente con la descrizione del bene/servizio e la quantificazione economica della gratuità e della tariffa agevolata rispetto alla tariffa ordinaria.</b>
			3c.2.2) <b>Denominazione</b> degli enti terzi concessionari di beni e servizi gratuiti o a titolo agevolato (compilare):
			3c.2.3) <b>NO</b> , non sono stati concessi <b>beni e servizi gratuiti o a titolo agevolato</b> da parte di soggetti terzi.

**3d) STRUMENTI DI COMUNICAZIONE:** Il programma in parola utilizza i seguenti **strumenti di comunicazione**:

	Strumento di comunicazione	X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre. Nelle celle sottostanti inserire la <u>denominazione</u> degli strumenti di comunicazione utilizzati)
3d.1)	Testate locali		
3d.2)	Testate nazionali e/o internazionali, riviste di settore		
3d.3)	Siti web e social network		

#### 4) INNOVAZIONE

**4a) ELEMENTI DI INNOVAZIONE:** il programma in parola è integrato dalle seguenti **attività complementari** rispetto al programma annuale di spettacoli e concerti bandistici, corali, folcloristici o di altre manifestazioni aventi la stessa natura (Avvertenza: le attività complementari indicate al punto 4a) sono valutabili soltanto ai fini della valutazione della richiesta di contributo. Si precisa che le spese corrispondenti non possono essere esposte nel bilancio preventivo di progetto reso su Modello Bil38-E):

	Attività complementari	X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre. Nelle celle sottostanti inserire la <u>descrizione delle attività complementari previste</u> , indicando la casa editrice o discografica, l'autore e il titolo dell'opera pubblicata, il luogo e la data dell'evento pubblico di presentazione)
4a.1)	Pubblicazione di partiture e/o volumi, anche di studi e ricerche, relativi al patrimonio etno-musicale, con presentazione pubblica (obbligatoria)		
4a.2)	Incisione di CD, realizzazione di video		

**4b) COINVOLGIMENTO DI NUOVO PUBBLICO E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI:** il programma in parola è integrato dalle seguenti **attività complementari** rispetto al programma annuale di spettacoli e concerti bandistici, corali, folcloristici o di altre manifestazioni aventi la stessa natura (Avvertenza: le attività complementari indicate al punto 4b) sono valutabili soltanto ai fini della valutazione della richiesta di contributo. Si precisa che le spese corrispondenti non possono essere esposte nel bilancio preventivo di progetto reso su Modello Bil38-E):

	Attività complementari di coinvolgimento di nuovo pubblico e iniziative rivolte ai giovani	X	(Nelle celle della colonna centrale barrare con X l'opzione che ricorre. Nelle celle sottostanti inserire la <u>descrizione delle attività complementari previste</u> indicando tra l'altro il luogo e la data di svolgimento o la data di inizio e di fine dell'iniziativa, il numero dei corsisti o dei giovani coinvolti, il numero complessivo delle giornate di attività)
4b.1)	Attività formative e divulgative in ambito strumentale, corale, coreutico		
4b.2)	Iniziative rivolte ai giovani di avvicinamento al patrimonio musicale tradizionale		

## 5) RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO

**5a) PROGRAMMA ANNUALE DEGLI SPETTACOLI** e dei concerti bandistici, corali, folcloristici o di altre manifestazioni aventi la stessa natura, esclusi i festival, le rassegne, i raduni e i gemellaggi organizzati dall'Associazione richiedente [a cui sono dedicati i punti 5b) e 5c)]:

(Avvertenza: gli **eventi di spettacolo** da inserire nei successivi **punti 5a.1), 5a.2), 5a.3), 5a.4), 5a.5)**, sono i seguenti:

- Sfilata / Concerto / Spettacolo tenuti dall'Associazione richiedente;
- Partecipazione dell'Associazione richiedente a Festival / Rassegna / Raduno organizzati da terzi;
- Partecipazione dell'Associazione richiedente a Gemellaggio con esibizione/i congiunta/e (l'Associazione richiedente è ospitata dal Gruppo gemellato).

### 5a.1) Eventi svolti nel Comune sede:

Nr.	Tipologia dell'evento: - Sfilata / Concerto / Spettacolo; - Partecipazione a Festival / Rassegna / Raduno; - Partecipazione a Gemellaggio	Breve descrizione dell'evento	Data/e	Comune sede di svolgimento	PR	Nr. Giorni di attività
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
<i>Totale giorni di attività</i>					=	

### 5a.2) Eventi svolti fuori del Comune sede, ma nel territorio della Provincia (o Città Metropolitana) di appartenenza:

Nr.	Tipologia dell'evento: - Sfilata / Concerto / Spettacolo; - Partecipazione a Festival / Rassegna / Raduno; - Partecipazione a Gemellaggio	Breve descrizione dell'evento	Data/e	Comune sede di svolgimento	PR	Nr. Giorni di attività
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
<i>Totale giorni di attività</i>					=	

**5a.3) Eventi svolti nel territorio di un'altra Provincia (o Città Metropolitana) del Piemonte rispetto a quella di appartenenza:**

Nr.	Tipologia dell'evento: - Sfilata / Concerto / Spettacolo; - Partecipazione a Festival / Rassegna / Raduno; - Partecipazione a Gemellaggio	Breve descrizione dell'evento	Data/e	Comune sede di svolgimento	PR	Nr. Giorni di attività
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
<b>Totale giorni di attività</b>					=	

**5a.4) Eventi svolti fuori Regione, in Italia**

Nr.	Tipologia dell'evento: - Sfilata / Concerto / Spettacolo; - Partecipazione a Festival / Rassegna / Raduno; - Partecipazione a Gemellaggio	Breve descrizione dell'evento	Data/e	Comune sede di svolgimento	PR	Nr. Giorni di attività
1						
2						
3						
4						
5						
<b>Totale giorni di attività</b>					=	

**5a.5) Eventi svolti all'estero**

Nr.	Tipologia dell'evento: - Sfilata / Concerto / Spettacolo; - Partecipazione a Festival / Rassegna / Raduno; - Partecipazione a Gemellaggio	Breve descrizione dell'evento	Data/e	Comune sede di svolgimento	PR	Nr. Giorni di attività
1						
2						
3						
4						
5						
<b>Totale giorni di attività</b>					=	



**SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI MUSICA POPOLARE**  
 ( Legge regionale 38/2000 )

**BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO – ANNO 2017**

(Riquadro a destra da compilare a cura del richiedente)

**Associazione musicale richiedente il contributo -**  
 >

**A ) SPESE PREVISTE, DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA' (Spese di progetto)**

(In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione del Programma delle attività di musica popolare per l'anno 2017, per il quale si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di acquisto e completamento di apparecchiature musicali fisse e mobili e di strumenti musicali, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Non vanno inserite le spese attinenti ad altri ambiti di attività, tra cui la pubblicazione di partiture e/o volumi (anche di studi e ricerche) relativi al patrimonio etno-musicale, la incisione di CD, la realizzazione di video, l'attività formativa e divulgativa in ambito strumentale, corale, coreutico. Ne consegue che nel Prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Alla previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo Prospetto B).

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
<b>Acquisto e manutenzione delle divise, dei costumi di scena e loro parti</b>	€
<b>Acquisto di spartiti musicali, libretti, leggi</b>	€
<b>Affitto di locali per prove e attività concertistica e di spettacolo diversi dai locali sede dell'Associazione e spese connesse (es: pulizie)</b>	€
<b>Allestimento della sede dell'attività concertistica e di spettacolo diversa dai locali sede dell'Associazione</b>	€
<b>Assicurazioni (responsabilità civile, infortuni, ecc...)</b>	€
<b>Compensi al direttore artistico, al direttore di banda / coro / gruppo folkloristico, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi laddove previsti</b>	€
<b>Noleggio ed eventuale trasporto del palco, degli impianti, degli strumenti e delle apparecchiature musicali per l'attività concertistica e di spettacolo</b>	€
<b>Promozione, pubblicità e comunicazione [stampa di locandine (con affissione), inviti, dépliant, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, ufficio stampa]</b>	€
<b>Rimborsi di spese a pie' di lista relative all'attività concertistica e di spettacolo, corrisposti dall'Associazione ad associati, collaboratori, volontari</b>	€
<b>SIAE</b>	€
<b>Spese alberghiere e di ristorazione (ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere e ricettive) correlate all'attività concertistica e di spettacolo per i musicisti / coristi / danzatori / staff dell'Associazione e per i musicisti / coristi / danzatori / staff dei Gruppi ospitati</b>	€
<b>Trasporti correlati all'attività concertistica e di spettacolo di musicisti / coristi / danzatori / staff dell'Associazione e per i musicisti / coristi / danzatori / staff dei Gruppi ospitati (spese sostenute direttamente dall'Associazione richiedente)</b>	€
<b>A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività</b>	= €

**B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE**

*(In questo prospetto B) vanno espresse tutte le spese generali e di funzionamento previste dell'Associazione richiedente il contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di acquisto e completamento di apparecchiature musicali fisse e mobili e di strumenti musicali, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento, le imposte e gli interessi passivi. Non vanno inserite le spese attinenti ad altri ambiti di attività, tra cui la pubblicazione di partiture e/o volumi (anche di studi e ricerche) relativi al patrimonio etno-musicale, la incisione di CD, la realizzazione di video, l'attività formativa e divulgativa in ambito strumentale, corale, coreutico. Ne consegue che nel Prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.*

*La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'attività concertistica e di spettacolo dell'anno 2017 sostenibile dal contributo regionale in relazione agli eventuali altri ambiti di attività svolti dall'Associazione richiedente, per cui è di norma inferiore al 100%. Se l'attività concertistica e di spettacolo dell'anno 2017 è l'unica svolta dal richiedente, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%.)*

<b>DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA</b> (Spesa correnti generali e di funzionamento)	<b>TOTALE</b>
<b>Affitto dei locali sede dell'Associazione</b> (diversi dai locali per prove e attività concertistica e di spettacolo) e <b>spese connesse</b> (es.: pulizie)	€
<b>Cancelleria</b>	€
<b>Compensi al personale amministrativo</b> , inclusivi di ritenute e di oneri riflessi laddove previsti	€
<b>Consulenza amministrativa, fiscale e legale</b> (commercialista, fiscalista, notaio)	€
<b>Materiali di consumo</b>	€
<b>Quote di iscrizione ad Associazioni di categoria</b> o ad Organismi di coordinamento e di secondo livello	€
<b>Rappresentanza</b> (incluse targhe, coppe, pergamene, in relazione ad anniversari e premiazioni)	€
<b>Rimborsi di spese a pie' di lista</b> corrisposti dall'Associazione al <b>personale amministrativo</b>	€
<b>Spese bancarie di gestione del conto corrente</b> (escluse altre spese bancarie quali, ad esempio, gli interessi passivi e i ratei di prestito)	€
<b>Spese postali</b>	€
<b>Trasporti del personale amministrativo</b> per attività concernenti la gestione amministrativa e contabile dell'Associazione e non per l'attività concertistica e di spettacolo (spese sostenute direttamente dall'Associazione richiedente)	€
<b>Utenze</b> (acqua potabile, energia elettrica, gas e/o riscaldamento, telefono e internet)	€
<b>B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste</b>	= €
<b>% della QUOTA-PARTE da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste, indicate al rigo precedente</b>	%
<b>B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte</b>	= €

**C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE**

<b>A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività</b>	€
<b>B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte</b>	€
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO delle spese effettive previste ( A + B2 )</b>	= €

**D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE**

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
<b>Contributo Regione Piemonte L.r. 38/2000</b> <i>(La d.g.r. n.18-4871 del 10/04/2017 ha previsto € 3.000,00 quale soglia minima di contribuzione ed € 10.000,00 quale soglia massima di contribuzione. Il contributo richiesto non può superare il 30% dell'importo indicato al rigo C "Totale complessivo delle spese effettive previste". L'importo del contributo richiesto va obbligatoriamente inserito nella cella a destra dall'Associazione richiedente.)</i>	€
<b>Altri contributi della Regione Piemonte</b> (indicare la <u>struttura</u> a cui è stato richiesto il contributo) -	€
<b>Contributi dell'Unione Europea</b>	€
<b>Contributi dello Stato</b>	€
<b>Contributi della Città Metropolitana / Provincia di</b> (indicare la denominazione) -	€
<b>Contributi del Comune di</b> (indicare la denominazione) - - -	€ € €
<b>Contributi di Enti privati</b> (indicare la denominazione) - - -	€ € €
<b>Erogazioni liberali</b>	€
<b>Incassi derivanti da attività commerciale marginale:</b> sbigliettamento, fatturazione di attività concertistica e di spettacolo, vendita di gadget e di materiale di promozione	€
<b>Risorse proprie</b>	€
<b>Quote associative</b> e contribuzioni straordinarie degli associati	€
<b>Sponsor</b>	€
<b>Altri proventi</b> (indicare la tipologia del provento) - -	€ €
<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE</b>	= €

**E) SALDO CONTABILE PREVISTO**

*(Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO inclusa la esposizione nel Quadro D) dell'atteso contributo L.r. 38/2000)*

<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE</b>	+ €
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE</b>	- €
<b>E) SALDO CONTABILE PREVISTO ( D meno C )</b>	

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

>  
 (luogo e data di sottoscrizione)

.....  
 (Firma leggibile e per esteso)

Direzione A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore A2003A Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo  
Allegato 1d della determinazione dirigenziale n. .... / A2003A del .....

**Allegato 1d) - Modello Aut38-E**

( Modulo di autocertificazione da compilare e sottoscrivere esclusivamente da parte di ciascuno dei **soggetti co-realizzatori del progetto e partner** dell'Associazione capofila, che richiede il contributo regionale. Questa autocertificazione **NON** va quindi rilasciata dal rappresentante legale dell'Associazione richiedente)

Alla Regione Piemonte  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore Promozione delle Attività Culturali,  
del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo  
Via Antonio Bertola, 34  
10122 TORINO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,  
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

<b>Il/La sottoscritto/a</b> (cognome e nome): <b>nato/a</b> a (Comune – sigla provinciale): <b>il</b> (data di nascita): <b>residente</b> in (indirizzo completo):
---

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, in qualità di <b>rappresentante legale</b> de	<i>Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra</i>
<b>Ente / Associazione / Fondazione / Onlus</b> (indicare la denominazione dell'ente co-realizzatore del progetto e partner dell'Associazione capofila, che richiede il contributo alla Regione Piemonte ----->)	
<b>con sede in</b> (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale ----->)	
<b>con codice fiscale nr.</b> ( ----->)	
<b>con eventuale nr. di partita IVA</b> ( ----->)	
<b>in riferimento al contributo richiesto alla Regione Piemonte dall'Associazione capofila</b> (indicare la denominazione dell'Associazione capofila ----->)	
<b>ai sensi de</b> (indicare la normativa di riferimento ->)	<b>Legge regionale 38/2000</b>
<b>a sostegno dell'iniziativa denominata</b> (indicare il titolo dell'iniziativa su cui verte la richiesta di contributo ->)	
<b>realizzata nel periodo dal / al</b> ( ----->)	

**DICHIARA CHE**

1)	l'ente rappresentato co-realizza l'iniziativa sopra indicata con la sopraddetta Associazione capofila;
2)	agli atti dell'ente rappresentato è presente la documentazione di spesa riferita al medesimo in relazione all'iniziativa sopra indicata, condivisa con la sopraddetta Associazione capofila;
3)	la documentazione di spesa, di cui al precedente punto 2), è visionabile da parte della Regione Piemonte, per le proprie finalità istituzionali, nel caso di assegnazione del contributo alla sopraddetta Associazione capofila e a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione regionale.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del/della dichiarante

>

.....  
(firma leggibile per esteso)

**SI RICORDA CHE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA PER LEGGE, PENA L'INVALIDITA', LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE**